



**LICEO SCIENTIFICO STATALE “BENEDETTO CROCE”**

**Via Benfratelli, 4 - 90134 Palermo - C.F.: 80017140825**

**Tel. 091/6512082 - 091/6512200 e-mail: paps100008@istruzione.it**

**Sito web: [www.liceocroce.edu.it](http://www.liceocroce.edu.it)**

**Esame di Stato  
Anno scolastico 2023/2024**

**Documento del C.d.C.**

**elaborato ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e dell'Ordinanza  
Ministeriale n° 55 del 22.3.2024**

**Classe Quinta Sez. E  
Liceo Scientifico**

**Coordinatore Prof. Martino Cinnera Lorenzo**

# SOMMARIO

## **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

- 1.1 Presentazione della Scuola
- 1.2 Breve descrizione del contesto

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

- 2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2. Quadro orario settimanale (Ordinario e delle Scienze Applicate)

## **3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

- 3.1 Composizione consiglio di classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia classe

## **4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

- 4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali
- 4.2 Metodologie e strategie didattiche
- 4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi
- 4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

## **5. ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)**

- 5.1 Attività e progetti
- 5.2 Attività di recupero e potenziamento
- 5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 5.4 Percorsi interdisciplinari
- 5.5 Attività di orientamento

## **6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

6.1 Schede informative su singole discipline

## **7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri attribuzione crediti

7.3 Griglia di valutazione colloquio

7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte

# 1. Descrizione del contesto generale

## 1.1 Breve descrizione del contesto

La provenienza socioeconomica e culturale degli studenti del Liceo "B. Croce" di Palermo si attesta nel complesso su livelli medio-alti: in generale, circa il 50% appartiene a famiglie con doppio reddito, il resto proviene da famiglie monoreddito, mentre un'esigua percentuale da famiglie svantaggiate che hanno perso il lavoro o che versano in situazione di precariato. La gran parte degli alunni risiede nei quartieri Maqueda, Oreto, Policlinico, Bonagia e Mezzo Monreale, nonché nei comuni dell'hinterland palermitano (Monreale, Altofonte, Villabate, Ficarazzi, Bolognetta, Marineo, Piana degli Albanesi, Belmonte Mezzagno, Villafrati). L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta al 2% del totale e proviene soprattutto dal quartiere storico dell'Albergheria, nel quale insistono ancora numerose sacche di povertà e degrado culturale.

La particolare situazione dell'istituto permette di individuare, come opportunità, la ferma convinzione da parte delle famiglie che gli studi liceali contribuiscano fortemente alla conquista di una formazione globale della persona e che quelli di indirizzo scientifico consentano ai giovani di potere accedere al numero maggiore di facoltà universitarie e, di conseguenza, agli orizzonti lavorativi più ampi.

Si individuano, tuttavia, anche in relazione all'estrema eterogeneità delle provenienze socio-culturali degli allievi, delle limitazioni nella carenza, riscontrata in alcune famiglie, di un adeguato sostegno nello studio ai figli per mancanza di tempo e/o di strumenti culturali collegati a mezzi socioeconomici adeguati. Il liceo Croce si è posto, quindi, sempre l'obiettivo di colmare tali lacune con una progettazione educativo-didattica che miri al recupero delle competenze disciplinari, all'inclusione, all'accoglienza e alla promozione culturale dei suoi studenti. Coerentemente a tali scelte, l'istituto promuove costantemente un notevole numero di attività volte allo sviluppo negli alunni di una coscienza civica ed ecologica e di una sensibilità artistico-espressiva:

- attività teatrali e musicali;
- incontri con autori;
- visite guidate a beni artistici, architettonici, archeologici;
- viaggi di istruzione;
- corsi per l'approfondimento della lingua inglese e per il conseguimento delle relative certificazioni;
- stages natura e ambiente;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- attività didattico-formative FESRPON- FSEPON
- partecipazione a gare (olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica, Scienze e Astronomia)
- attività nell'ambito del PNNR.

Consapevoli della preziosa opportunità che la scuola offre, gli allievi partecipano a tali iniziative con grande entusiasmo, conseguendo risultati soddisfacenti, talora eccellenti.

## **1.2 Presentazione Istituto**

Il Liceo “B. Croce” insiste su un territorio molto ampio: la Sede Centrale in via Benfratelli 4 si colloca nel cuore dell’antichissimo quartiere Albergheria, il cui centro è rappresentato dal mercato storico di Ballarò. Il quartiere che circonda la scuola presenta una realtà ricca di storia e contraddizioni: degrado fisico degli edifici, famiglie numerose, lavoro precario, scarsa cultura e dispersione scolastica, disagio socioeconomico, diffusa illegalità. Ma Ballarò non è solo questo e la complessità del territorio è per la nostra scuola un elemento che la ha portata a misurarsi concretamente con le finalità educative del nostro corso di studi. Ad esempio guardiamo la forte presenza di extracomunitari di prima e seconda generazione, provenienti da diversi paesi tra i quali Bangladesh, Sri Lanka, Cina, Tunisia, Ghana, Romania, Marocco. Fortissima e capillare è negli ultimi anni la presenza di enti e associazioni attive sul territorio che promuovono, insieme alle scuole e alle parrocchie del distretto, una forte azione di cooperazione, partecipazione e interazione sociale. Con la maggior parte di tali istituzioni il Liceo Croce intrattiene fitte e costanti relazioni di collaborazione e progetti culturali in rete, al punto da poter affermare che la criticità sopra riferita è diventata un’opportunità, che costantemente arricchisce l’esperienza degli operatori scolastici e produce negli studenti la consapevolezza di una dimensione civica attiva e responsabile.

Le due succursali dell’istituto si collocano, invece, nei pressi del Policlinico e del Tribunale (via D’Ossuna), zone che presentano una situazione più eterogenea: generalmente sono abitate da piccoli commercianti e artigiani, da un tessuto impiegatizio legato alle professioni sanitarie o amministrative, da studenti universitari, con delle isole di degrado socioeconomico. La presenza della nostra scuola, in questi plessi succursali, ha prodotto una innegabile promozione del tessuto sociale e culturale dei quartieri circostanti, costituendo nel tempo un solido punto di riferimento.

In via Corazza 41 si trova la prima succursale, poco più periferica della sede centrale. L’edificio è collocato in prossimità delle grandi vie di accesso alla città: via Oreto, viale Regione Siciliana, stazione centrale e in vicinanza del capolinea di molti autobus che collegano la città con i centri limitrofi.

In via Imera 145 è collocata la seconda succursale, questa occupa una porzione dell’edificio scolastico sede dell’istituto comprensivo “Bonfiglio”.

Un’ulteriore specificità dell’istituto sta nella sezione ospedaliera, che offre un prezioso sostegno ad un’utenza in situazione di forte disagio.

Nell’anno scolastico 2023/2024 gli alunni sono in totale 1468 così suddivisi: i corsi A, B, G, H, M, Aa si trovano in centrale, i corsi Ba, C, Ca, D, E, Ea, F, I, L si trovano nella sede di via Corazza, i corsi Da, N, O, Q, Da si trovano nella succursale di via Imera. I corsi Aa, Ba, Ca, Da ed Ea sono ad indirizzo Scienze applicate, tutti gli altri sono ad indirizzo ordinario. Già dall’anno scolastico

2018/2019 è stata attivata, all'interno dell'indirizzo ordinario, una sezione specifica del Liceo Matematico; le classi interessate sono 1I, 2I, 5I.

Indirizzo	Classi	Numero alunni
Liceo Scientifico	Prime	196
	Seconde	172
	Terze	208
	Quarte	190
	Quinte	209
Liceo delle Scienze Applicate	Prime	135
	Seconde	115
	Terze	81
	Quarte	83
	Quinte	78
Totale		1468

La stragrande maggioranza del personale insegnante del Liceo gode di un contratto a tempo indeterminato e copre la fascia di età che va prevalentemente dai 45 ai 55 anni. Si tratta di personale laureato per il 97,3% e ha una stabilità nella scuola che va, per metà, dai 6 ai 10 anni e per l'altra metà, oltre i 10 anni. La continuità didattica è un valore prezioso e caratterizzante del nostro istituto. Per effetto della legge 107/2015, sono presenti alcuni docenti per attività di recupero e potenziamento (matematica e fisica, filosofia e storia, inglese, discipline letterarie e latino, disegno e storia dell'arte).

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo**

L'istituto pone al centro della sua missione la formazione e l'educazione di uno studente consapevole, di un cittadino responsabile, di una persona capace di costruire relazioni, di vivere il lavoro e l'intraprendenza come valori positivi. L'obiettivo è far acquisire agli studenti e alle studentesse specifiche competenze negli ambiti disciplinari curriculari e

nell'ambito affettivo relazionale attraverso l'uso di strumenti e strategie negli ambiti comunicativo, logico-critico e metacognitivo. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Le competenze che la nostra scuola si prefigge di fare raggiungere ai discenti alla fine del percorso liceale sono le seguenti:

### **Competenze comuni a tutti i licei:**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

### **Competenze specifiche del Liceo Scientifico**

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

### Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Applicate

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Il curriculum del Liceo è disponibile sulle seguenti pagine del sito web della scuola:

[Liceo Scientifico ordinario](#)

[Liceo delle Scienze Applicate](#)

[Curricolo di Educazione civica](#)

### 2.2 Quadro orario settimanale Liceo Scientifico Ordinario

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

### Quadro orario settimanale Liceo delle Scienze Applicate

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Discipline/Monte orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (minimo annuale per C.d.C)	33	33	33	33	33

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	RUOLO
SMORTO Angela	Lingua e letteratura italiana	SI
SMORTO Angela	Lingua e cultura latina	SI
ZOLFO Loredana	Lingua e cultura inglese	SI
SCELSI Paolo	Storia	SI
SCELSI Paolo	Filosofia	SI
MARTINO CINNERA Lorenzo	Matematica	SI
DI MARIA Cinzia	Fisica	SI
CATALANOTTO Verina	Scienze naturali	SI
CAMPANELLA Paola	Disegno e Storia dell'arte	SI
CALISTI MARIA Giuseppa	Scienze motorie e sportive	SI
CASTELLO Antonia	Religione cattolica	NO
Dott. Mario Veca		Dirigente Scolastico

### 3.2 Continuità docenti

<b>DISCIPLINA</b>	<b>CLASSE III</b>	<b>CLASSE IV</b>	<b>CLASSE V</b>
Lingua e letteratura italiana	SMORTO Angela	SMORTO Angela	SMORTO Angela
Lingua e cultura latina	SMORTO Angela	SMORTO Angela	SMORTO Angela
Lingua e cultura inglese	ZOLFO Loredana	ZOLFO Loredana	ZOLFO Loredana
Storia	SCELSI Paolo	SCELSI Paolo	SCELSI Paolo
Filosofia	SCELSI Paolo	SCELSI Paolo	SCELSI Paolo
Matematica	MARTINO CINNERA Lorenzo	MARTINO CINNERA Lorenzo	MARTINO CINNERA Lorenzo
Fisica	MILIZIANO Sergio	MILIZIANO Sergio	DI MARIA Cinzia
Scienze naturali	MARTINEZ Roberta	MARTINEZ Roberta	CATALANOTTO Verina
Disegno e Storia dell'arte	CAMPANELLA Paola	CAMPANELLA Paola	CAMPANELLA Paola
Scienze motorie e sportive	CALISTI Maria Giuseppa	CALISTI Maria Giuseppa	CALISTI Maria Giuseppa
Religione cattolica	CASTELLO Antonia	CASTELLO Antonia	CASTELLO Antonia

### 3.3 Composizione e storia della classe

#### Elenco alunni

<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10	Omissis	Omissis
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		

#### Rappresentanti di classe

<b>Componente alunni</b>	<b>Componente genitori</b>
Omissis	Omissis

### **Presentazione sintetica della classe**

La classe è formata da 19 studenti, di cui 7 femmine e 12 maschi. Durante il quinquennio la composizione della classe ha subito varie modifiche, in parte per trasferimenti in altre scuole, in parte per non ammissioni alla classe successiva e, in particolare, al terzo anno si è verificato l'inserimento di 2 alunni da altre sezioni, al quarto anno di un alunno ripetente. Nel corso del triennio la classe ha goduto di una quasi totale continuità dei docenti di tutte le discipline ad eccezione del quinto con i docenti di Scienze e Fisica. Gli studenti, durante il percorso scolastico, sono cresciuti, passando dagli iniziali atteggiamenti infantili a un comportamento più maturo e responsabile. L'elemento caratterizzante è sempre rimasto la loro vivacità intellettuale e un comportamento sempre nei limiti della correttezza e compostezza. In generale, gli alunni hanno sempre accolto in modo propositivo proposte e sollecitazioni da parte dei docenti partecipando con interesse anche a molte attività extracurricolari previste nel PTOF. Nel corso del triennio l'impegno dei docenti è stato comunque orientato verso comuni obiettivi, cercando di motivare gli allievi, anche i meno dotati, all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione sempre più attiva, proficua e consapevole. Durante lo svolgimento delle attività educative si è tenuto conto della formazione di base e delle esperienze pregresse degli studenti, in termini di contesto familiare, interessi e attitudini, cercando di valutare il percorso di maturazione umana e culturale. Il Consiglio di Classe, in momenti anche critici relativi al protrarsi della pandemia, ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico flessibile, vivo e attuale, ricco di contenuti programmatici e stimoli formativi, orientato secondo le esigenze e le difficoltà degli studenti, in modo da valorizzare e far emergere ogni singola personalità. Non sono mancati percorsi ed approfondimenti personalizzati. Ciascun docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative, critiche, di interpretazione e rielaborazione e la formazione di una sensibilità estetica. L'immagine complessiva della classe, pertanto, è quella di una comunità articolata, che è riuscita a raggiungere, di anno in anno, una maggiore omogeneità, pur nella varietà dei gruppi e delle diverse personalità, grazie anche alla disponibilità reciproca e alla collaborazione operativa rivelata anche durante i processi di accoglienza e di inclusione. Il clima del dialogo, spesso sostenuto da dibattito proficuo, ha consentito il processo di aggregazione e coinvolgimento, insieme alla personalizzazione del programma. Nella classe, complessivamente di buon livello, si possono individuare tre gruppi secondo le competenze, lo stile di apprendimento, l'impegno e la maturazione del senso di responsabilità. Il primo gruppo è costituito dagli studenti che hanno conseguito risultati ottimi con un impegno serio, fattivo e crescente e che, partecipando attivamente al dialogo educativo con interventi personali e pertinenti, hanno vivacizzato e reso interessante il dibattito culturale in classe. Un secondo gruppo, che mostrava all'inizio del triennio una propensione più alla memorizzazione che non all'approfondimento critico dei contenuti, è stato guidato ad una rielaborazione critica e consapevole delle tematiche che potessero rappresentare occasione di riflessione: gli alunni, pertanto, hanno raggiunto un profitto buono o discreto. Per quanto riguarda il terzo gruppo, il rendimento risulta complessivamente sufficiente, a causa di difficoltà legate al metodo di studio, ad incertezze espressive ed espositive e ad un'applicazione non sempre costante. Agli alunni che nel corso del triennio hanno manifestato difficoltà o fragilità dovute a lacune di base, è stato offerto un sostegno individualizzato da parte dei docenti, per promuovere un impegno efficiente e una maturazione delle competenze. Considerando l'obiettivo della partecipazione all'Esame di Stato, è stata rivolta particolare attenzione all'interdisciplinarietà, finalizzata a favorire percorsi articolati multidisciplinari.

### Elenco alunni e percorso scolastico a.s. 2021/2022 e a.s. 2022/2023

N.	Cognome	Nome	Credito 3° anno	Credito 4° anno	Totale
1	Omissis	Omissis	9	10	19
2			10	10	20
3			9	10	19
4			11	11	22
5			10	10	20
6			9	11	20
7			8	9	17
8			9	11	20
9			11	12	23
10			11	12	23
11			9	11	20
12			11	12	23
13			10	11	21
14			9	10	19
15			11	10	21
16			8	9	17
17			9	9	18
18			11	12	23
19			10	9	19

## 4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

### 4.1 Obiettivi formativi e didattici trasversali

Il Consiglio di Classe, nel definire il percorso formativo, in sintonia con le caratteristiche specifiche dell'indirizzo di studi sopra indicate e coerentemente a quanto espresso nel PTOF, ha perseguito, nel corrente anno scolastico, i sotto elencati obiettivi generali.

#### Obiettivi educativi

- Potenziare il processo di socializzazione tra gli alunni.
- Consolidare l'educazione al confronto, all'ascolto e al dialogo, valorizzando i diversi punti di vista.
- Potenziare la consapevolezza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità attraverso rapporti costruttivi con adulti di riferimento e coetanei.
- Migliorare la capacità di riconoscere e superare gli errori e gli insuccessi, avvalendosi anche delle opportunità offerte dall'ambiente scolastico.
- Potenziare il rispetto delle regole e degli impegni.
- Potenziare il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente scolastico e non.
- Far accrescere negli alunni la fiducia nelle proprie risorse al fine di intervenire in modo costruttivo nel dialogo educativo.
- Consolidare i processi relativi all'autonomia e all'utilizzo di un metodo di lavoro funzionale ai processi di conoscenza, analisi e sintesi

- Potenziare la capacità decisionale.
- Potenziare il processo di autostima e di motivazione allo studio.

### **Obiettivi didattici**

- Recuperare, consolidare e potenziare le abilità acquisite nel corso degli anni precedenti.
- Acquisire le conoscenze fondamentali delle varie discipline.
- Acquisire una buona padronanza del lessico e delle categorie essenziali delle diverse discipline
- Potenziare un corretto, rigoroso ed efficace metodo di studio.
- Sapere leggere e dedurre i concetti-chiave di un qualsivoglia testo.
- Sapersi esprimere con un linguaggio adeguato ai contesti comunicativi.
- Consolidare la competenza comunicativa nelle varie discipline.
- Saper organizzare un'esposizione orale e gestire un'interazione in modo ordinato e significativo.
- Saper selezionare le informazioni pertinenti, gerarchizzarle e organizzarle logicamente.
- Potenziare le capacità di sintesi, analisi, calcolo.
- Potenziare la capacità di operare per problemi.
- Consolidare e potenziare la capacità di dimostrare teoremi, principi e leggi.
- Potenziare la capacità di memorizzare regole, formule e principi.
- Potenziare la capacità di argomentare con rigore logico e coerenza.
- Potenziare la capacità di applicare regole, formule e principi nei diversi contesti delle esperienze di conoscenza.
- Sapere individuare la precisa configurazione epistemica delle conoscenze relative alle varie discipline.
- Potenziare la capacità di strutturare percorsi di conoscenza pluridisciplinari e interdisciplinari.
- Acquisire la capacità di documentazione autonoma, di relazionare e lavorare in gruppo.

### **4.2 Metodologie e strategie didattiche**

All'interno delle singole discipline ogni argomento è stato affrontato tenendo presenti gli obiettivi trasversali comuni alle varie materie oggetto di studio.

Ci si è avvalsi di metodologie diverse che sono state alternate e integrate sulla base delle esigenze emerse durante lo svolgimento dell'attività didattica, cercando di sollecitare l'intervento attivo di tutti i discenti al dialogo formativo.

I metodi prescelti dai docenti nello svolgimento delle attività didattiche sono stati i seguenti:

- Lezione frontale espositiva, integrata dal feed-back continuo;
- Simulazione di situazioni e problemi
- Lavori di gruppo
- Ricerche individuali e di gruppo
- Letture guidate
- Uso di audiovisivi e della LIM

- Discussione guidata
- Problem solving
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Inquiry-based learning

Particolare impegno è stato posto nel promuovere lo spirito di ricerca e l'acquisizione di un adeguato metodo, che rispondesse alle esigenze di scientificità del lavoro.

Nel corso dell'anno scolastico si è talvolta ritenuto opportuno intervenire sulla programmazione, per calibrarla meglio sui reali tempi di apprendimento della classe, tenendo conto delle difficoltà incontrate. Si è pertanto proceduto ad una costante attività di recupero in itinere, curando in modo particolare, con frequenti esercitazioni, lo sviluppo di un metodo di lavoro razionale ed efficace e insistendo inoltre sullo sviluppo delle capacità di esposizione e rielaborazione.

Hanno favorito il processo di insegnamento/apprendimento:

- Collaborazione tra docenti
- Capacità di interagire con il gruppo
- Diversificazione metodologica
- Uso di strumenti audiovisivi e informatici
- Attività di laboratorio
- Attività culturali e sportive, visite didattiche, viaggio di istruzione

#### **4.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi**

##### **Mezzi e strumenti di lavoro:**

- Libri di testo
- Lavagna
- LIM
- Materiali elaborati dagli insegnanti
- Materiale multimediale
- Computer – applicazioni software
- Materiale multimediale
- Web

##### **Spazi**

- Aule
- Aula video
- Laboratori
- Classi virtuali
- Palestre

#### 4.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Sono state svolte dagli alunni nel corso del triennio i seguenti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL):

<b>Titolo e descrizione del percorso</b>	<b>Ente Partner e soggetti coinvolti</b>	<b>Descrizione sintetica delle attività svolte</b>
<b>Guida Naturalistica</b>	ASTRID	PTCO ambito scientifico
<b>La Pallavolo a scuola</b>	L. Scientifico "B. Croce"	PCTO ambito sportivo
<b>Il moltiplicatore di Euclide</b>	L. S. "B. Croce"- Università degli studi di Palermo	PTCO ambito scientifico
<b>A scuola con la dama ed il re</b>	L. S. "B. Croce" – ASD Scacchi città di Palermo	PTCO ambito scientifico
<b>Animatore sportivo, sport e socialità</b>	L. Scientifico "B. Croce"	PCTO ambito sportivo
<b>Statistica per vincere</b>	L. Scientifico "B. Croce"	PTCO ambito scientifico
<b>Scrittura creativa</b>	L. Scientifico "B. Croce"	PCTO ambito letterario
<b>Viaggio sportivo Bibione</b>	L. Scientifico "B. Croce"	PCTO ambito sportivo
<b>Spazio Libero giornale d'istituto</b>	L. Scientifico "B. Croce"	PCTO ambito giornalistico
<b>Associazione 3P</b>	Associazione "Piccolo Principe"	PCTO ambito sociale
<b>Sport Agonistico (Nuoto)</b>	Associazione Polisportiva "Nadir"	PCTO ambito sportivo
<b>Casa famiglia "piccolo principe"</b>	Associazione "Piccolo Principe"	PCTO ambito sociale
<b>Bridge lo sport della mente</b>	L. Scientifico "B. Croce"	PCTO ambito sportivo
<b>Neuroscienze</b>	L. Scientifico "B. Croce"	PTCO ambito scientifico
<b>Amgen biotech expeience</b>	Amgen biotech	PTCO ambito scientifico
<b>Amgen</b>	Amgen biotech	PTCO ambito scientifico

N.	Cognome e Nome	La Pallavolo a scuola	Il moltiplicatore geometrico di	A scuola con la dama ed il re	Animatore sportivo, sport e	Statistica per vincere	Astrid Natura	Scrittura creativa	Viaggio sportivo Bibione	Spazio Libero giornale d'istituto	Associazione 3P	Sport Agonistico (Nuoto)	Casa famiglia "piccolo principe"	Bridge lo sport della mente	Neuroscienze	La materia che cambia	Amgen biotech experience	Amgen	Totale ore
01	Omissis												90						90
02									40		30		30						100
03									40		30		30						100
04							30	60	40	30									160
05		30		30					40										100
06							30		40		30								100
07									40		30	30							100
08									40							30	30	40	140
09		30				30			40										100
10							30	60	40	60									190
11						30													30
12		30	30	30	30				40										120
13							30	60	40										130
14		25					27		40										92
15		30							40										70
16		30							40						20				90
17									40										40
18			35	30											46				111
19									40										40

## 5. ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

### 5.1 Attività e progetti

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività:

<b>Titolo</b>	<b>Breve descrizione del progetto</b>	<b>Attività svolta, durata e soggetti coinvolti</b>	<b>Competenze acquisite</b>
Bowling	Scopo delle attività dell'ultimo triennio è quello di avvicinare i ragazzi alla pratica sportiva che è indispensabile per la tutela della salute e del benessere e per la socialità.	Tutta la classe.	Recupero degli elementi di socializzazione e di attiva partecipazione del singolo.
Gruppo sportivo e tutte le attività che si presentano nel corso dell'anno	Scopo delle attività dell'ultimo triennio è quello di avvicinare i ragazzi alla pratica sportiva che è indispensabile per la tutela della salute e del benessere e per la socialità.	Corsa campestre: alcuni Orienteeing: alcuni Tiro alla fune: alcuni Atletica leggera: alcuni Bibione: tutta la classe Viaggio sulla neve: soltanto un alunno.	Armonico sviluppo corporeo, acquisizione della pratica motoria come stile di vita sano per tutelare la salute e per lo sviluppo della socialità.
Progetto "Teatro Libero"	Partecipazione agli spettacoli previsti in seno alle stagioni teatrali dei singoli anni.	Visione degli spettacoli e dibattito in classe sui contenuti.	Consapevolezza rispetto a problematiche individuali e sociali.
Progetto "Rassegna cinematografica"	Partecipazione alle proiezione dei film previsti in seno alle stagioni cinematografiche dei singoli anni.	Visione degli spettacoli e dibattito in classe sui contenuti.	Consapevolezza rispetto a problematiche individuali e sociali.
Seminario e Laboratorio presso l'istituto di Anatomia Umana del Policlinico di Palermo	Gli alunni sono stati guidati lungo un itinerario che ripercorre cinque secoli di storia dell'istituzione anatomica palermitana (fondata da Giovanni Filippo Ingrassia, allievo del Vesalio) e - con l'ausilio di modelli anatomici,	L'attività della durata di 2h consiste nella partecipazione ad un seminario riguardante la storia dell'Istituto di Anatomia umana di Palermo, l'approfondimento della morfologia e della fisiologia del corpo umano, con l'ausilio di modellini, la visita della	Mediante lo svolgimento di tale attività gli studenti hanno approfondito gli argomenti di fisiologia ed anatomia umana già affrontati in classe, hanno appreso la storia dell'Istituto di Anatomia umana di Palermo, mediante

	osservazioni al microscopio e visita della collezione anatomica hanno approfondito le loro conoscenze nell'ambito dell'anatomia umana.	collezione anatomica ed infine l'osservazione microscopica di sezioni di tessuti umani.	l'osservazione degli strumenti scientifici utilizzati nei 5 secoli di storia di tale istituto. Lo scopo è quello di appassionare i ragazzi allo studio dell'anatomia, al mondo della medicina, comprendere i progressi fatti in questo campo, partendo dagli albori della scuola anatomica palermitana, ovvero a metà '500 con Giovanni Filippo Ingrassia.
--	--	---	--

## 5.2 Attività di recupero e potenziamento

Recupero e potenziamento in itinere

## 5.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Incontri con autori, partecipazione a convegni e manifestazioni.

## 5.4 Percorsi interdisciplinari

Percorsi/temi sviluppati nel corso dell'anno	Discipline coinvolte
Rapporto tra ideale e realtà	Italiano, filosofia, storia, inglese
La trasformazione	Matematica, Fisica, Scienze, Latino, Italiano, Inglese
La guerra	Tutte le discipline
Il Lavoro	Fisica, Storia dell'arte, Inglese, Italiano, Storia, Filosofia
Il tempo	Matematica, Fisica, Latino, Inglese, Storia dell'arte, Italiano, Filosofia
La crisi delle certezze	Inglese, Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Storia dell'arte
Finito e infinito	Matematica, Fisica, Italiano, Inglese, Filosofia, Storia
La figura femminile	Italiano, Latino, Inglese, Ed. Civica
Ricerca scientifica e progresso	Storia, Filosofia, Italiano, Inglese, Fisica, Matematica, Storia dell'arte
La libertà	Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte, Italiano, Latino

## 5.5 Attività di orientamento

N. ORE	AREA DI RIFERIMENTO*	OBIETTIVI**	ATTIVITÀ SVOLTA
2	B	7,8	“Vivere l’Ateneo” Università degli Studi di Palermo circ. 268
1	C	1,2,4,5	Didattica orientativa: Giustizialismo e gogna
1	C	1,2,4,5	Didattica orientativa: Tecnologia e religione Social, istruzioni per l'uso
2	B	3,6,8	Orientamento presso l’università di Palermo
2	B	3	Circ. 423 - Orientamento dipartimento di Ingegneria Unipa
1	A	1,4,5	Didattica orientativa: Educazione all’affettività e alle relazioni Persona e affettività: per un dialogo d’amore
4	B	3	Orientamento dipartimento di ingegneria
2	B	3	Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare
2	B	3	Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
2	B	3	Dipartimento di Scienze Umanistiche
2	B	3	Orientamento dipartimento architettura
2	B	3	Dipartimento di Fisica e Chimica -Emilio Segrè
2	B	3	Dipartimento di Ingegneria
1	B	3	Dipartimento di Matematica e Informatica
2	B	3	Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali
2	B	3	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche
2	B	3	Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
1	A	4,6	Ascolto musicale e analisi di brani di Mozar
3	C	5	Visione del film Oppenheimer
2	A	3,4,5	Progetto ed all'affettività ed alla sessualità. CESIE
1	A	3,4,5	Gender equality and women's empowerment
1	A	3,4	La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
1	A	3,4	Religione e diritti umani Art. 18 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

1	A	3,4	La Corte penale internazionale dell'Aja: cause storiche, ambito giuridico, scopi e limiti
5	B	6,7,8	Open Day Unipa
1	A	3,4	Religione e diritti umani
1	A	3	Gender equality and women's empowerment
10	B	6,7,8	Orientamento UniPa

\*A - Attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

B - Attività di orientamento svolte in collaborazione con Università, ITS Academy ed enti di formazione.

C - Attività di orientamento al territorio e/o che appartengono alla quotidianità dell'azione didattica "fuori dalla scuola"

\*\* 1 - Favorire la riflessione sull'identità personale;

2 - Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro

3 - Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;

4 - Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;

5 - Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;

6 - Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri;

7 - Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risolvere i problemi;

8 - Sviluppare la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità;

9 - Conoscere le proprie capacità ed aspirazioni

10 - Superare gli stereotipi di genere legati al proprio futuro di studi e di lavoro

## 6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

### 6.1 Schede informative su singole discipline

**Disciplina: ITALIANO**

**Insegnante: Prof.ssa Angela Smorto**

**Ore di lezione settimanali: 4**

<b>Libri di testo adottati</b>	Panebianco - Gineprini- Seminara. Vivere la letteratura plus vol 3-4
--------------------------------	--

#### Presentazione sintetica della classe

La 5E è composta da 19 ragazzi che hanno globalmente studiato con impegno, dedizione, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Ciascuno, secondo i propri prerequisiti, i propri stili cognitivi, i propri tempi d'apprendimento, ha fatto quanto avrebbe dovuto; gli obiettivi programmati, sono stati, quindi, globalmente raggiunti. Stimolante il clima nel quale abbiamo lavorato, caratterizzato da serenità, serietà, leggerezza. Ciò ha posto condizioni adatte per effettuare anche esperienze altre non meno significative di quelle in aula quali la partecipazione a due spettacoli della stagione cinematografica, stimolanti occasioni di dibattito in classe e la collaborazione col CESIE per l'attuazione di un progetto di educazione all'affettività. Il rapporto con le famiglie è stato sempre di reale collaborazione, di fiducia reciproca nell'interesse di ogni studente.

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>	Gli studenti sanno comprendere ed interpretare testi di varia natura, li sanno contestualizzare nel periodo storico-letterario d'appartenenza, sanno farli dialogare tra loro e con elementi di altre discipline. Sanno produrre, a loro volta, testi coesi e coerenti a seconda delle richieste e scrivere in una lingua globalmente corretta e scorrevole.
<b>Argomenti svolti</b>	<p>Neoclassicismo e Preromanticismo</p> <p>I Sepolcri di U.Foscolo</p> <p>Romanticismo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Giacomo Leopardi: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Vita e ideologia</li> <li>○ Zibaldone (la teoria del piacere)</li> <li>○ Canti <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Canzoni civili e filosofiche (L'ultimo canto di Saffo)</u></li> <li>▪ <u>Piccoli Idilli</u> ( La sera del dì di festa; l'Infinito)</li> <li>▪ <u>Grandi Idilli</u>( Le Ricordanze; A Silvia; Il sabato del villaggio; Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia)</li> <li>▪ <u>Ciclo di Aspasia</u> ( La Ginestra)</li> </ul> </li> <li>○ Operette morali (<u>Dialogo della natura e di un Islandese</u>)</li> </ul> </li> </ul>

- Alessandro Manzoni:
  - Vita e ideologia
  - Inni sacri
    - Pentecoste
  - Odi Civili
    - 5 Maggio
  - Tragedie
    - Il conte di Carmagnola
    - Adelchi (La morte di Adelchi; La morte di Ermengarda)
  - I Promessi sposi
  
- Naturalismo
- Scapigliatura
- Verismo
- Giovanni Verga:
  - Vita e ideologia
  - Nedda
  - Lettera a Salvatore Farina
  - Vita dei campi (Rosso Malpelo; La Lupa)
  - I Malavoglia
  
- Decadentismo
- Simbolismo
- Charles Baudelaire:
  - L'Albatro
  - Spleen
  - Corrispondenze
- Paul Verlaine:
  - Arte poetica
- Arthur Rimbaud:
  - Il poeta veggente
  
- Giovanni Pascoli:
  - Vita e ideologia
  - Prosa del Fanciullino
  - Myricae
    - Temporale
    - Il lampo
    - Il tuono
    - Lavandare
    - X Agosto
    - Novembre
    - L'Assiuolo
  - Canti di Castelvecchio
    - Il gelsomino notturno

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Poemetti <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Digitale purpurea</u></li> <li>▪</li> </ul> </li> <li>● Gabriele D'Annunzio: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Vita e ideologia</li> <li>○ Il piacere</li> <li>○ Il trionfo della morte</li> </ul> </li> </ul> <p>Romanzi del superuomo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Le vergini delle rocce</u></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le Laudi <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Alcyone</u> (La pioggia nel pineto)</li> <li>▪ <u>La sera fiesolana</u></li> <li>▪</li> </ul> </li> </ul> <li>● Luigi Pirandello <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Vita e ideologia</li> <li>○ Vita e forma</li> <li>○ Novelle per un anno <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Il treno ha fischiato</u></li> <li>▪ <u>La carriola</u></li> </ul> </li> <li>○ I romanzi <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>L'Esclusa</u></li> <li>▪ <u>Il Fu Mattia Pascal</u></li> <li>▪ <u>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</u></li> <li>▪ <u>Uno, Nessuno, Centomila</u></li> </ul> </li> <li>○ La produzione drammaturgica <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Teatro del grottesco <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>Così è (se vi pare)</u></li> </ul> </li> <li>▪ Metateatro <ul style="list-style-type: none"> <li>● <u>Enrico IV</u></li> <li>● <u>Sei personaggi in cerca d'autore</u></li> </ul> </li> <li>▪ Teatro del mito</li> <li>▪</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>● Italo Svevo <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Vita e ideologia</li> <li>○ Romanzi <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <u>Una vita</u></li> <li>▪ <u>Senilità</u></li> <li>▪ <u>La coscienza di Zeno</u></li> <li>▪</li> </ul> </li> </ul> </li> <li>● Crepuscolarismo</li> <li>● Sergio Corazzini <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Desolazione del povero poeta sentimentale</li> </ul> </li> <li>● Guido Gozzano <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La signorina Felicita ovvero la felicità</li> <li>○ Totò Merùmeni</li> </ul> </li>
--	---

- Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti
  - Il primo manifesto del futurismo
  - Il manifesto tecnico della letteratura futurista
- Aldo Palazzeschi
  - E lasciatemi divertire!
- I vociani e le riviste
  
- L'Ermetismo
  
- Giuseppe Ungaretti:
  - Vita e ideologia
  - L'Allegria
    - Il porto sepolto
    - Veglia
    - I fiumi
    - San Martino del carso
    - Mattina
    - Fratelli
  - Il dolore
    - Non gridate più
  
- DOPO IL 15 MAGGIO
- Eugenio Montale:
  - Ossi di seppia
    - I limoni
    - Non chiederci la parola
    - Merigiare pallido e assorto
    - Spesso il male di vivere ho incontrato
  - Le occasioni
    - Non recidere, forbice, quel volto
    - La casa dei doganieri
  - La bufera e altro
    - Piccolo testamento
  - Satura
    - Ho sceso, dandoti il braccio
    -
- Umberto Saba:( da fare dopo il 15 maggio)
  - Vita e ideologia
  - Il canzoniere
    - A mia moglie
    - La capra
    - Trieste
  -
- Pierpaolo Pasolini:
  - Vita e ideologia

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Le ceneri di Gramsci</li> <li>○</li> <li>● <u>La Divina commedia (Paradiso)</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <u>Canto 1</u></li> <li>○ <u>Canto 3</u></li> <li>○ <u>Canto 5</u></li> <li>○ <u>Canto 6</u></li> <li>○ <u>Canto 11</u></li> </ul> </li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<p>La metodologia utilizzata è stata incentrata sostanzialmente su due punti: 1) Frontale: momento di comunicazione essenziale d'informazioni prima di affrontare una ricerca personale, meditativa, sui sussidi didattici dei quali gli studenti disponevano. 2) Operativa perché incentrata sul “ saper fare” .</p> <p>L' acquisizione delle nozioni, infatti, è sempre stata considerata finalizzata al confronto con i testi, all'orientamento all'interno di essi, alla comprensione dei messaggi, alla loro ricaduta sul vissuto di ciascun allievo</p>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, fotocopie da altri testi, LIM
<b>Valutazione e strumenti di verifica</b>	Le verifiche sono state sia scritte che orali, solitamente effettuate al termine di ogni argomento affrontato; per la valutazione ho tenuto conto della partecipazione alla vita della classe, dei prerequisiti, dell'impegno profuso, delle abilità possedute, delle conoscenze acquisite, del livello di maturazione raggiunto.
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Tipologia A, B, C
<b>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativa all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</b>	L'emancipazione e l'autodeterminazione della donna attraverso la visione del film “C'è ancora domani”. Progetto di educazione all'affettività ed alla sessualità col CESIE.

**Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA**

**Insegnante: Prof.ssa Angela Smorto**

**Ore di lezione settimanali: 3**

<b>Libri di testo adottati</b>	Garbarino-Manca-Pasquariello De te fabula narratur vol 2-3 ed Paravia
--------------------------------	--

**Presentazione sintetica della classe**

La VE è composta da 19 ragazzi che hanno globalmente studiato con impegno, dedizione, senso di responsabilità e spirito di collaborazione. Ciascuno, secondo i propri prerequisiti, i propri stili cognitivi, i propri tempi d'apprendimento, ha fatto quanto avrebbe dovuto; gli obiettivi programmati, sono stati, quindi, globalmente raggiunti. Stimolante il clima nel quale abbiamo lavorato, caratterizzato da serenità, serietà, leggerezza. Ciò ha posto condizioni adatte per effettuare anche esperienze altre non meno significative di quelle in aula quali la partecipazione a due spettacoli della stagione cinematografica, stimolanti occasioni di dibattito in classe e la collaborazione col CESIE per l'attuazione di un progetto di ed. all'affettività. Il rapporto con le famiglie è stato sempre di reale collaborazione, di fiducia reciproca nell'interesse di ogni studente.

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>	Il ragazzi sanno tradurre correttamente testi di varia complessità a seconda delle competenze acquisite, sanno interpretare i testi della letteratura latina e contestualizzarli all'interno della poetica, dell'opera e del periodo storico di ciascun autore.
<b>Argomenti svolti</b>	ETA' DI AUGUSTO ORAZIO: EPODI- SERMONES- ODI LIVIO: AB URBE CONDITA L'ELEGIA LATINA OVIDIO: AMORES-HEROIDES-ARS AMATORIA-METAMORFOSI ETA' GIULIO- CLAUDIA SENECA: CONSOLATIONES-APOKOLOKYNTOSIS-DE CLEMENTIA-DE BENEFICIIS-DE VITA BEATA-DE CONSTANTIA SAPIENTIS-DE OTIO-DE TRANQUILLITATE ANIMI-DE BREVITATE VITAE-DE PROVIDENTIA-EPISTULAE MORALES AD LUCILIUM-NATURALES QUAESTIONES-LE TRAGEDIE LUCANO:LA PHARSALIA PETRONIO:IL SATYRICON

	<p>LA SATIRA</p> <p>PERSIO: LE SATIRE</p> <p>ETA' DEGLI ANTONINI</p> <p>GIOVENALE: LE SATIRE</p> <p>ETA' DEI FLAVI</p> <p>QUINTILIANO</p> <p>MARZIALE: EPIGRAMMI</p> <p>TACITO: DIALOGUS DE ORATORIBUS-AGRICOLA- LA GERMANIA-HISTORIAE-ANNALES</p> <p>APULEIO: LE METAMORFOSI</p> <p>AGOSTINO: LE CONFESSIONI</p>
<b>Metodologie</b>	<p>La metodologia utilizzata è stata incentrata sostanzialmente su due punti: 1) Frontale: momento di comunicazione essenziale d'informazioni prima di affrontare una ricerca personale, meditativa, sui sussidi didattici dei quali gli studenti disponevano. 2) Operativa perché incentrata sul "saper fare".</p> <p>L' acquisizione delle nozioni, infatti, è sempre stata considerata finalizzata al confronto con i testi, all'orientamento all'interno di essi, alla comprensione dei messaggi, alla loro ricaduta sul vissuto di ciascun allievo</p>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, fotocopie da altri testi, lim
<b>Valutazione e strumenti di verifica</b>	Le verifiche sono state sia scritte che orali, solitamente effettuate al termine di ogni argomento affrontato; per la valutazione ho tenuto conto della partecipazione alla vita della classe, dei prerequisiti, dell'impegno profuso, delle abilità possedute, delle conoscenze acquisite, del livello di maturazione raggiunto.
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	VERSIONI
<b>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</b>	L'emancipazione e l'autodeterminazione della donna attraverso la visione del film "C'è ancora domani". Progetto di ed. all'affettività ed alla sessualità col CESIE.

**Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE**

**Insegnante: Zolfo Loredana**

**Ore di lezione settimanali: 3**

<b>Libri di testo adottati</b>	Marina Spiazzi-Marina Tavella-Margaret Layton Shaping Ideas vol.1e vol.2 ed. Zanichelli
--------------------------------	---

**Presentazione sintetica della classe**

Il ritmo dell'attività didattica è stato segnato dallo sforzo di coinvolgere tutti gli alunni in un lavoro proficuo. A fine percorso si può rilevare una generale risposta positiva e si sottolinea il raggiungimento di buoni e , in alcuni casi, ottimi risultati da parte di alcuni alunni, medi o sufficienti da parte di altri, per qualcuno permangono difficoltà di esposizione e di rielaborazione personale, ma l'impegno nei cinque anni è stato, nel complesso, costante da parte di tutti gli alunni.

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sanno leggere e comprendere testi letterari e non</li><li>- Sanno esprimere opinioni e preferenze in un lessico abbastanza appropriato</li><li>- Sanno decodificare e produrre autonomamente</li><li>- Sanno comprendere in modo globale e/o analitico testi scritti specifici dell'indirizzo</li><li>- Sanno produrre testi orali e scritti diversificati per temi e ambiti culturali</li><li>- Sanno riconoscere i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali con attenzione al linguaggio letterario</li></ul>
<b>Conoscenze o contenuti trattati</b>	<i>The Romantic Age</i> W. Wordsworth S.T. Coleridge Jane Austen Mary Shelley <i>The Victorian Age</i> Age of Reforms Workhouse Progress The Victorian Compromise Respectability The Victorian Novel

	<p>Aestheticism and Decadence</p> <p>Charles Dickens</p> <p>Oscar Wilde</p> <p><i>The Modern Age</i></p> <p>The age of anxiety</p> <p>Freud's influence</p> <p>Modernism</p> <p>The modern novel</p> <p>The stream of consciousness</p> <p>The interior monologue</p> <p>James Joyce</p> <p>Ernest Hemingway</p> <p>George Orwell</p>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comunicare contenuti storico-letterari</li> <li>• Capacità di organizzare per iscritto contenuti letterari</li> <li>• Capacità di rielaborare, collegare e riferire concetti</li> <li>• Potenziamento delle abilità linguistiche di base</li> </ul> <p>Sviluppo e consolidamento delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Metodo induttivo e deduttivo. Lavoro di analisi e sintesi. Brainstorming. La presentazione del testo è stata preceduta da una:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pre-Reading activity comprendente Historical, Social and Literary background in cui si sono evidenziati gli avvenimenti socio-politico salienti, problemi sociali, economici del periodo storico letterario preso in esame.</li> </ul>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libri di testo, fotocopie, consultazioni da altri testi.
<b>Criteri di valutazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la padronanza linguistica</li> <li>• la conoscenza dei contenuti</li> <li>• la capacità di rielaborazione e di operare collegamenti</li> <li>• capacità di analisi e sintesi</li> <li>• interesse e partecipazione puntualità nell'esecuzione delle consegne</li> </ul>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifiche scritte e orali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionari, analisi guidata dei testi, colloqui, conversazioni, prove semi strutturate di livello B1 e B2 su modello delle prove Invalsi</li> </ul>
<b>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</b>	<p>From Magna Carta to the Universal Declaration of Human Rights.</p> <p>Gender equality</p>

**Disciplina: STORIA**

**Insegnante: Scelsi Paolo Ferdinando**

**Ore di lezione settimanali: 2**

<b>Libri di testo adottati</b>	Barbero, Progettare il futuro
--------------------------------	-------------------------------

**Presentazione sintetica della classe**

Fin dal terzo anno la classe ha avuto sempre il medesimo insegnante di storia e filosofia. I ragazzi si sono quasi sempre mostrati particolarmente educati e hanno sempre favorito con il loro positivo atteggiamento lo svolgimento del lavoro in classe. Generalmente hanno mostrato interesse e partecipazione anche attraverso interventi spontanei e domande dal posto. Dal punto di vista dell'impegno nello studio personale si sono riscontrate invece spesso delle lacune in molti alunni e conseguentemente dei rendimenti altalenanti o comunque generalmente non all'altezza delle capacità dimostrate. A questa carenza di impegno vanno attribuite le varie insufficienze registrate durante l'anno sia in storia che in filosofia. Certamente un gruppetto di ragazzi ha invece dimostrato di aver colto l'opportunità di sviluppare, grazie allo studio delle problematiche storico-filosofiche, quegli interessi, quelle conoscenze e quelle competenze che torneranno a loro vantaggio nel proseguo del loro percorso intellettuale, professionale ed umano.

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>	<p>Capacità di paragonare e collegare in modo appropriato e argomentato contenuti della stessa materia fra di loro e anche con contenuti di altre materie della medesima area disciplinare</p> <p>Capacità di comprendere il fatto storico nei suoi nessi di causa ed effetto</p> <p>Capacità di memorizzare in modo selettivo</p> <p>Capacità di saper riconoscere una medesima problematica storico-filosofica in un diverso contesto</p> <p>Capacità di saper rapportare le problematiche storico-filosofiche all'esperienza umana nella sua concretezza, percependo quindi l'importanza che esse hanno per l'uomo</p> <p>Capacità di saper rielaborare in modo originale i contenuti studiati</p> <p>Capacità di saper cogliere i processi culturali nella loro evoluzione storica e in prospettiva interdisciplinare</p> <p>Capacità di cogliere il rapporto fra storia delle idee e storia dei fatti</p> <p>Sapersi orientare dal punto di vista temporale anche rispetto ad altre discipline</p>
<b>Argomenti svolti</b>	<p>Rapporto fra il risorgimento italiano e la rivoluzione industriale. Il problema della cacciata dello straniero valido solo per il lombardo-veneto. Il risorgimento siciliano: Francesco Di Blasi, i moti del '20-'21, il 1848, il 1850, il 1860. Le ideologie del risorgimento: Mazzini, Pisacane (la giustizia sociale), Gioberti.</p>

Le guerre di indipendenza italiane nelle fasi essenziali. La spedizione dei mille. Il ruolo dell'Inghilterra. L'episodio di Bronte. Il risorgimento italiano e la guerra civile. La questione romana e le sue conseguenze sulla storia d'Italia: assenza di un partito moderato, interclassista e sociale.

Le cause e la difficoltà di soluzione dei problemi dell'Italia unita: ambiguità dello Statuto, brigantaggio, autoritarismo, accentramento amministrativo, latifondo e mancata riforma agraria, conflitti sociali, crisi del rapporto Stato-Chiesa, emigrazione, questione meridionale (le cause del limitato sviluppo industriale del Sud).

Destra e sinistra storiche, le differenze (agrari e industriali; liberismo e protezionismo)

L'Italia di Crispi e il colonialismo. Il tradimento del mazzinianesimo. Il nazionalismo, l'antieuropeismo, lo Stato contro i lavoratori (fasci siciliani)

La crisi di fine secolo in Italia ed il tentativo di "ritorno allo Statuto". La strage di Milano.

L'unificazione tedesca in confronto all'unificazione italiana

La guerra franco-prussiana e la Comune parigina (la paura per il comunismo)

- L'organizzazione del movimento operaio in Europa: prima e seconda Internazionale socialista. Marxisti e anarchici. Minimalisti e massimalisti. Rivoluzionari e revisionisti (Bernstein).

- Imperialismo. L'imperialismo inglese in India e quello tedesco in Namibia come premessa dello sterminio armeno ed ebreo nel novecento: l'opera di Olusoga ed Erichsen "Kaiser's holocaust", 2010. Differenza fra imperialismo e colonialismo. Le giustificazioni ideologiche dell'imperialismo: idealismo, positivismo, attivismo, maltusianesimo, darwinismo, eugenetica (Lord Lytton ed Eugen Fischer)

- Il pensiero politico di Giolitti e il rapporto con i socialisti e con i cattolici. Politica interna e politica estera. La concezione giolittiana della guerra e del lavoro. La svolta rispetto a Crispi. La parlamentarizzazione dei conflitti sociali. La mancanza di una riforma agraria e di una nuova Costituzione. - Caratteri generali dell'Italia giolittiana. L'arco parlamentare italiano fino al primo dopoguerra e le principali problematiche politiche al suo interno.

- La cultura italiana nell'età giolittiana e i suoi caratteri ambivalenti (cultura moderata e radicale presente nelle stesse riviste d'avanguardia). Benedetto Croce: il giudizio sul cristianesimo. Il materialismo come causa di tutti i mali. L'attivismo.

- Il dibattito fra interventisti e neutralisti in Italia alla vigilia della guerra mondiale e la posizione di Giolitti (lettera del parecchio)

- La prima guerra mondiale: cause, fasi belliche (nelle linee essenziali), trattati di pace, conseguenze socio-culturali, politiche, territoriali ed economiche. L'ideologia idealista nei dispacci di

	<p>Cadorna e nella dichiarazione di VE III. Il trattamento riservato dal governo italiano ai prigionieri italiani all'estero: sottomissione dell'individuo allo Stato. L'ideologia idealista nel discorso di Guglielmo II alle truppe. L'ideologia idealista ed attivista in un discorso di Papini.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La guerra e la crisi del socialismo: scioglimento della seconda Internazionale</li> <li>- Il dopoguerra in Italia, la cultura delle avanguardie, la crisi dello stato liberale e la nascita del fascismo. L'ascesa del fascismo attraverso le elezioni. Il delitto Matteotti.</li> <li>- La distinzione fatta da De Felice fra fascismo rivoluzionario e fascismo di regime</li> </ul> <p>L'ideologia fascista e le fonti del pensiero politico di Mussolini secondo l'analisi di Del Noce</p> <p>L'organizzazione graduale del regime fascista, il ruolo svolto dalla paura del comunismo, la funzione antisocialista dello squadristo fascista, la debolezza dei governi liberali, la divisione delle opposizioni (episodio dell'Aventino), i tre compromessi del Regime (industriali, Vaticano, Monarchia)</p> <p>il dopoguerra in Germania e la repubblica di Weimar</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le cause e le fasi della ascesa del nazismo (paura del comunismo, crisi del '29, diffusione della ideologia nazional patriottica dal 1870, vantaggi per gli industriali tedeschi)</li> <li>- le componenti culturali del pensiero nazista secondo Mosse: panteismo, positivismo tedesco, darwinismo sociale, romanticismo, antisemitismo, nichilismo, nazionalismo e volontà di potenza. Il nesso con il luteranesimo secondo Wirsching. L'opposizione al nazismo: l'esempio di Joseph Mayr Nusser</li> <li>- cenni alla guerra in Etiopia e la svolta filonazista di Mussolini: le leggi razziali in Italia</li> <li>- la repubblica di Salò</li> </ul> <p>le fasi della caduta del fascismo in Italia dal '43 al '45</p> <p>l'atteggiamento irresponsabile del Re e il dramma dell'armistizio</p> <p>la nascita della Repubblica italiana</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteri generali dell'Italia giolittiana. L'arco parlamentare italiano fino al primo dopoguerra e le principali problematiche politiche al suo interno.</li> <li>- La cultura italiana nell'età giolittiana e i suoi caratteri ambivalenti (cultura moderata e radicale presente nelle stesse riviste d'avanguardia). Benedetto Croce: il giudizio sul cristianesimo. Il materialismo come causa di tutti i mali. L'attivismo.</li> <li>- Il dibattito fra interventisti e neutralisti in Italia alla vigilia della guerra mondiale e la posizione di Giolitti (lettera del parecchio)</li> </ul>
--	---

	<p>- La prima guerra mondiale: cause, fasi belliche (nelle linee essenziali), trattati di pace, conseguenze socio-culturali, politiche, territoriali ed economiche. L'ideologia idealista nei dispacci di Cadorna e nella dichiarazione di VE III. Il trattamento riservato dal governo italiano ai prigionieri italiani all'estero: sottomissione dell'individuo allo Stato. L'ideologia idealista nel discorso di Guglielmo II alle truppe. L'ideologia idealista ed attivista in un discorso di Papini.</p> <p>- La guerra e la crisi del socialismo: scioglimento della seconda Internazionale</p> <p>- Il dopoguerra in Italia, la cultura delle avanguardie, la crisi dello stato liberale e la nascita del fascismo. L'ascesa del fascismo attraverso le elezioni. Il delitto Matteotti.</p> <p>- La distinzione fatta da De Felice fra fascismo rivoluzionario e fascismo di regime</p> <p>L'ideologia fascista e le fonti del pensiero politico di Mussolini secondo l'analisi di Del Noce</p> <p>L'organizzazione graduale del regime fascista, il ruolo svolto dalla paura del comunismo, la funzione antisocialista dello squadristico fascista, la debolezza dei governi liberali, la divisione delle opposizioni (episodio dell'Aventino), i tre compromessi del Regime (industriali, Vaticano, Monarchia)</p> <p>il dopoguerra in Germania e la repubblica di Weimar</p> <p>- le cause e le fasi della ascesa del nazismo (paura del comunismo, crisi del '29, diffusione della ideologia nazional patriottica dal 1870, vantaggi per gli industriali tedeschi)</p> <p>- le componenti culturali del pensiero nazista secondo Mosse: panteismo, positivismo tedesco, darwinismo sociale, romanticismo, antisemitismo, nichilismo, nazionalismo e volontà di potenza. Il nesso con il luteranesimo secondo Wirsching. L'opposizione al nazismo: l'esempio di Joseph Mayr Nusser</p> <p>- cenni alla guerra in Etiopia e la svolta filonazista di Mussolini: le leggi razziali in Italia</p> <p>- la repubblica di Salò</p> <p>le fasi della caduta del fascismo in Italia dal '43 al '45</p> <p>l'atteggiamento irresponsabile del Re e il dramma dell'armistizio</p> <p>la nascita della Repubblica italiana.</p>
<p><b>Metodologie</b></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Visualizzazione grafica di alcuni concetti filosofici</p> <p>Utilizzo di dispense del professore</p> <p>Lettura e analisi in classe di alcuni brani antologici e documenti storici</p> <p>Utilizzo di materiali multimediali tramite google classroom</p> <p>Ascolto musicale</p>

<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Dispense del professore, Google classroom, Dropbox, lavagna digitale
<b>Valutazione e strumenti di verifica</b>	Si è considerata sufficiente, in entrambe le materie, una preparazione che abbia raggiunto i seguenti obiettivi minimi: completezza nella trattazione degli argomenti nelle loro linee essenziali; uso appropriato delle parole chiave della materia; possesso dei nessi logici indispensabili per la comprensione essenziale degli argomenti; capacità di riproporre i collegamenti fra argomenti disciplinari e interdisciplinari mostrati durante la lezione frontale.
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Verifiche orali alla cattedra
<b>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</b>	La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1946: lettura del preambolo e di alcuni articoli. Caratteristiche generali. Diritti universali dell'individuo La corte penale internazionale: caratteristiche, compiti, storia, precedenti, limiti.

**Disciplina: FILOSOFIA**

**Insegnante: Scelsi Paolo Ferdinando**

**Ore di lezione settimanali: 3**

<b>Libri di testo adottati</b>	Abbagnano, Con-filosofare, Paravia
--------------------------------	------------------------------------

**Presentazione sintetica della classe**

Fin dal terzo anno la classe ha avuto sempre il medesimo insegnante di storia e filosofia. I ragazzi si sono quasi sempre mostrati particolarmente educati e hanno sempre favorito con il loro positivo atteggiamento lo svolgimento del lavoro in classe. Generalmente hanno mostrato interesse e partecipazione anche attraverso interventi spontanei e domande dal posto. Dal punto di vista dell'impegno nello studio personale si sono riscontrate invece spesso delle lacune in molti alunni e conseguentemente dei rendimenti altalenanti o comunque generalmente non all'altezza delle capacità dimostrate. A questa carenza di impegno vanno attribuite le varie insufficienze registrate durante l'anno sia in storia che in filosofia. Certamente un gruppetto di ragazzi ha invece dimostrato di aver colto l'opportunità di sviluppare, grazie allo studio delle problematiche storico-filosofiche, quegli interessi, quelle conoscenze e quelle competenze che torneranno a loro vantaggio nel proseguo del loro percorso intellettuale, professionale ed umano.

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>	<p>Capacità di paragonare e collegare in modo appropriato e argomentato contenuti della stessa materia fra di loro e anche con contenuti di altre materie della medesima area disciplinare</p> <p>Capacità di memorizzare in modo selettivo</p> <p>Capacità di analizzare un testo filosofico, cogliendo i vari passaggi logici, le parole chiave e la struttura argomentativa nel suo complesso</p> <p>Capacità di saper riconoscere una medesima problematica storico-filosofica in un diverso contesto</p> <p>Capacità di saper rapportare le problematiche storico-filosofiche all'esperienza umana nella sua concretezza, percependo quindi l'importanza che esse hanno per l'uomo</p> <p>Capacità di saper rielaborare in modo originale i contenuti studiati</p> <p>Capacità di saper cogliere i processi culturali nella loro evoluzione storica e in prospettiva interdisciplinare</p> <p>Capacità di confrontare il pensiero filosofico dei vari autori fra di loro.</p>
<b>Argomenti svolti</b>	<p><b>L'Idealismo:</b> caratteri generali dell'idealismo tedesco: fra antropocentrismo assoluto e perdita dell'individuo, della libertà e della realtà. Il rapporto fra idealismo, criticismo e romanticismo. La critica al concetto di noumeno e la identificazione fra oggetto del pensiero e contenuto del pensiero. La distinzione fra io empirico e io universale. Tutto è idea. Il rapporto fra l'idealismo e le altre gnoseologie: realismo, razionalismo, empirismo, criticismo. La somiglianza con il realismo e la sua opposizione. Ripresa della metafisica. La passività dei sensi e l'individualità. Contro l'empirismo e la materia come principio di indeterminazione, inintelligibilità e individuazione. La logica totalitaria dell'idealismo: un confronto con il rapporto</p>

individuo-stato in Aristotele. La dialettica organicistica di Hegel: tesi, antitesi, sintesi. La differenza fra intelletto e ragione. La applicazione della dialettica alla storia delle religioni: religione greca, ebraismo, cristianesimo. La dialettica interna al cristianesimo. La riforma luterana come avvicinamento al cristianesimo idealista. La fede fondata non più sull'accadere sensibile ma sulla autocoscienza necessaria del pensiero. «Tutto ciò che è reale è razionale e tutto ciò che è razionale è reale». Il rapporto fra pensiero come contenuto e pensiero come contenitore. La dialettica finito-infinito ed il suo carattere organicistico. La concezione hegeliana della storia e della Provvidenza. L'astuzia della ragione. Ottimismo e pessimismo. Il confronto con la provvidenza manzoniana. Il determinismo panteistico.

La definizione di idealista di G. Noventa in "Caffè greco"

**Fichte:** Le differenze con Hegel, il cattivo infinito, la non dimostrabilità dell'idealismo, il volontarismo. Il rapporto con Kant: la ricerca di un unico principio. Non un fatto ma un atto. La critica al noumeno ed il ritorno all'assoluto. La dialettica io-non io e i tre principi. Senza opposizione non può esserci conoscenza ed eticità. La concezione agonistica della volontà. Il rapporto fra individuo, popolo e Dio nei "Discorsi alla nazione tedesca". Il cristianesimo idealista contro la rassegnazione, confronto con Feuerbach. L'eternità dell'individuo si realizza solo nell'elemento divino del suo popolo: concezione panteista e conseguenze totalitarie.

**Schopenhauer:**

- Continuità e differenze rispetto a Kant. Le modifiche al sistema kantiano. La scoperta del noumeno. L'antiegelismo e l'antipositivismo della sua filosofia. L'importanza della intuizione e del sentimento nella sua filosofia. La critica alla borghesia.

- Il mondo della rappresentazione e i limiti della scienza: confronto con la concezione positivista della scienza e con il "non tentar l'essenza" di Galilei.

La volontà e le vie di salvezza. La doppia possibile interpretazione della *noluntas* (E. Severino).

Il pessimismo cosmico ed il confronto con Leopardi e con Dante.

**Feuerbach:**

critica alla filosofia hegeliana e alla religione; perchè l'uomo crea il concetto di Dio; il concetto di alienazione religiosa; le cause e la necessità dell'alienazione (aspetti positivi della religione come antitesi necessaria per la sintesi).

**Marx:**

- le critiche fatte nei confronti di Hegel e Feuerbach e gli aspetti di continuità con Hegel.

- il giudizio sulla religione; la concezione della salvezza come fatto storico; il concetto di alienazione (economici, umani); la differenza con la alienazione di Feuerbach (la religione come oppio dei popoli)

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il materialismo storico-dialettico, struttura e sovrastruttura, determinismo materialistico, prassi</li> <li>- condizioni e fasi della rivoluzione del proletariato (la fase di transizione; la società comunista)</li> <li>-potenzialità totalitariste del suo pensiero (coscienza di classe contro coscienza individuale; determinismo; sottomissione del singolo al partito)</li> <li>- il marxismo fra nuovo umanesimo e antiumanesimo: il significato del materialismo di Feuerbach e di Marx</li> </ul> <p><b>Comte</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- caratteri generali del positivismo comtiano: materialismo, antimetafisica, indifferentismo religioso, determinismo materialistico</li> <li>- il progresso scientifico come salvezza per l'umanità</li> </ul> <p>la critica al senso religioso e all'ateismo</p> <p>cenni alla teoria dell'evoluzione darwiniana, al darwinismo sociale, all'eugenetica e al positivismo tedesco decadente</p> <p><b>Nietzsche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il rapporto con il pensiero di Schopenhauer e la sua critica</li> <li>- la critica al cristianesimo e alla morale (la Genealogia della morale)</li> <li>- la critica alla filosofia</li> <li>- il significato della morte di Dio</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<p>Lezione frontale</p> <p>Visualizzazione grafica di alcuni concetti filosofici</p> <p>Utilizzo di dispense del professore</p> <p>Lettura e analisi in classe di alcuni brani antologici e documenti storici</p> <p>Utilizzo di materiali multimediali tramite google classroom</p> <p>Ascolto musicale</p>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Dropbox, Google classroom
<b>Valutazione e strumenti di verifica</b>	Si è considerata sufficiente, in entrambe le materie, una preparazione che abbia raggiunto i seguenti obiettivi minimi: completezza nella trattazione degli argomenti nelle loro linee essenziali; uso appropriato delle parole chiave della materia; possesso dei nessi logici indispensabili per la comprensione essenziale degli argomenti; capacità di riproporre i collegamenti fra argomenti disciplinari e interdisciplinari mostrati durante la lezione frontale.
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Verifiche orali
<b>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</b>	Il problema dei fondamenti filosofici dei diritti umani. Una antropologia che li possa giustificare.

**Disciplina: MATEMATICA**

**Insegnante: Martino Cinnera Lorenzo**

**Ore di lezione settimanali: 4**

<b>Libri di testo adottati</b>	Bergamini Trifone Barozzi “ Matematica.blu 2.0 vol. 5” terz. Ed. ZANICHELLI
--------------------------------	--

### **Presentazione sintetica della classe**

<p>La classe composta da 19 alunni. L'analisi della situazione della classe è stata effettuata durante le lezioni con momenti di discussione ed esercizi individuali alla lavagna. La classe si presenta molto eterogenea sia dal punto di vista delle competenze che dal punto di vista cognitivo: sono presenti elementi con una buona conoscenza degli argomenti, ma anche degli allievi con una scarsa e frammentaria preparazione dovuta a carenze strutturali pregresse. Non tutti si sono impegnati costantemente durante l'anno scolastico, ed anche la frequenza non è stata costante. Da un punto di vista disciplinare risulta abbastanza corretta.</p>
--

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>	<p>Gli alunni sanno utilizzare le conoscenze acquisite in modo differenziato: i migliori riescono ad applicare le conoscenze apprese in maniera corretta e organizzata, utilizzando termini appropriati per formulare concetti e definizioni, altri non riescono ad utilizzarle sia per l'inadeguata e frammentaria preparazione che per la mancanza di uno studio costante.</p>
<b>Argomenti svolti</b>	<p><b>FUNZIONI E LIMITI</b> Funzioni reali di una variabile reale. Dominio e codominio. Funzioni elementari: le funzioni razionali, irrazionali, goniometriche, logaritmiche, esponenziali, funzioni in valore assoluto. La funzione inversa, la funzione inversa delle funzioni circolari. Funzioni composte. Funzioni pari e dispari. Limiti di una funzione. Limite sinistro e limite destro. Teoremi sui limiti: di unicità del limite (con dimostrazione), del confronto (con dimostrazione) e della permanenza del segno (con dimostrazione). Operazioni sui limiti: limiti finiti (prodotto e somma). Limiti infiniti e forme indeterminate. Limiti notevoli (con dimostrazione tranne che per <math>\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x</math>). Infinitesimi infiniti e loro confronto. Funzioni continue. Definizione di funzione continua, continuità a destra e a sinistra. Punti di discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie. Teoremi di Weierstrass, degli zeri e dei valori intermedi (solo enunciati). Asintoti: asintoto verticale, orizzontale ed obliquo.</p> <p><b>DERIVATE</b> Definizione di derivata: significato geometrico di rapporto incrementale, significato geometrico di derivata. Derivata destra e derivata sinistra. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate. Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa. Retta tangente. Punti di non derivabilità. Applicazioni alla fisica. Definizione e significato geometrico di differenziale di una funzione.</p>

	<p><b>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE</b>  Teoremi di Rolle (con dimostrazione), di Cauchy (senza dimostrazione), di Lagrange (con dimostrazione). Forme indeterminate. Teoremi di De L'Hôpital (senza dimostrazione): forma indeterminata <math>0/0</math>, forma indeterminata <math>\infty/\infty</math>.</p> <p><b>GRAFICI DI FUNZIONI</b>  Studio grafico di una funzione: massimi e minimi relativi e assoluti, concavità e convessità, flessi. Studio dei punti di non derivabilità. Problemi di massimo e minimo.</p> <p><b>INTEGRALI INDEFINITI</b>  Primitiva di una funzione, integrale indefinito: proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati, integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali fratte.</p> <p><b>INTEGRALI DEFINITI</b>  L'integrale definito: area del trapezoide, somme integrali per eccesso e per difetto, significato geometrico. Proprietà dell'integrale definito. Il teorema della media (con dimostrazione): significato geometrico. La funzione integrale: il teorema di Torricelli-Barrow (senza dimostrazione). Calcolo di aree. Presumibilmente entro la fine dell'anno verranno svolti i seguenti argomenti: Calcolo di volumi dei solidi di rotazione attorno all'asse <math>x</math>, all'asse <math>y</math>, ad una retta parallela agli assi, metodo dei gusci cilindrici, volume di un solido con il metodo delle sezioni. Integrali impropri.</p>
<b>Metodologie</b>	<p>L'attività didattica, nel corso dell'anno scolastico non si è svolta con regolarità: nel primo e nel secondo quadrimestre la classe si è assentata sia per l'orientamento che per altre attività durante le ore di matematica. Le varie tematiche e le relative applicazioni sono state graduate in ordine di difficoltà crescente, cercando di creare per gli alunni occasioni di interazione costruttiva. Si è svolto un lavoro di sintesi dei contenuti acquisiti soprattutto per quanto riguarda l'ultima parte del programma. Nell'affrontare gli argomenti durante il corso, si è partiti da conoscenze note alla classe per poi introdurre i vari argomenti nuovi mettendo in evidenza il legame tra questi e quelli già in loro possesso in modo da rendere maggiormente agevole l'apprendimento da parte di ogni allievo. La lezione frontale e quella dialogata sono state di volta in volta usate in relazione alla difficoltà dell'argomento e della situazione contingente al momento della lezione.</p>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<p>Libro di testo, uso di software didattico quale "Geogebra" per lo studio di funzione. Calcolatrice grafica.</p>
<b>Valutazione e strumenti di verifica</b>	<p>La valutazione non è stata intesa solo come controllo formale della padronanza delle sole abilità di calcolo e di particolari conoscenze mnemoniche degli studenti. Essa è stata mirata ad orientare l'azione educativa e ad introdurre correttivi al modo di studiare in termini sia quantitativi che qualitativi.</p>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<p>Ci si è avvalsi di verifiche scritte ed orali articolate sotto forma di problemi tradizionali</p>

Disciplina: FISICA

Insegnante: Di Maria Cinzia

Ore di lezione settimanali: 3

<b>Libri di testo adottati</b>	La fisica di Cutnell e Johnson-Volume 2 e 3-Zanichelli Editore.
--------------------------------	---

### Presentazione sintetica della classe

La classe composta da 19 alunni ha un comportamento idoneo all'ambiente scuola ed è rispettosa della figura del docente. Una buona parte della classe partecipa attivamente alle attività proposte ed è adeguatamente responsabile nell'adempimento dei lavoro scolastici.

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>	Le competenze raggiunte nella disciplina in oggetto come collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito storico sono state raggiunte da tutta la classe con livelli differenti da sufficienti a ottimi.
<b>Argomenti svolti</b>	<p><b>Le onde e il suono:</b> Analizzare la natura delle onde sonore e la loro propagazione. Descrivere le onde periodiche. Introdurre le grandezze che caratterizzano un'onda: ampiezza, lunghezza d'onda, frequenza. Analizzare la velocità del suono. Definire l'intensità del suono in termini di potenza dell'onda. Analizzare la relazione tra sorgente del suono e ricevitore del suono. Descrivere il fenomeno di sovrapposizione delle onde sonore. Analizzare l'interferenza e la diffrazione del suono. Analizzare le onde stazionarie trasversali e longitudinali come esempio di interferenza tra onde. Introdurre la descrizione matematica di un'onda periodica. Formalizzare la relazione tra frequenza percepita dal ricevitore e frequenza dell'onda emessa dalla sorgente.</p> <p><b>Circuiti elettrici:</b> analizzare e descrivere il flusso della corrente elettrica. Distinguere i vari tipi di circuiti elettrici. Formulare la prima e la seconda legge di Ohm. Analizzare la dipendenza della resistività dalla temperatura. Quantificare il trasporto di energia da una sorgente a un dispositivo elettrico. Introdurre il concetto di resistenza interna. Caratterizzare le possibili configurazioni tra dispositivi in un circuito elettrico. Formalizzare le leggi di Kirchhoff. Calcolare l'intensità di corrente in circuiti che contengono sia resistori che condensatori.</p> <p><b>Interazioni magnetiche e campi magnetici:</b> Analizzare la natura delle interazioni magnetiche. Mettere a confronto il campo elettrico e il campo magnetico. Caratterizzare la forza di Lorentz. Analizzare il campo magnetico prodotto da una corrente. Introdurre la legge di Biot-Savart. Confrontare il moto di una carica in un campo elettrico e in un campo magnetico. Confrontare il lavoro su una carica in moto in un campo elettrico e in un campo magnetico. Definire le unità di misura ampère e coulomb. Formulare il teorema di Gauss per il flusso del campo magnetico.</p> <p>Formulare il teorema di Ampère per la circuitazione di un campo magnetico. Formalizzare l'effetto della forza magnetica su un filo percorso da corrente. Formalizzare il momento torcente su una spira percorsa da corrente.</p> <p><b>Induzione elettromagnetica:</b> Analizzare il fenomeno dell'induzione di corrente dovuto a un campo magnetico. Descrivere l'effetto del moto</p>

	<p>relativo tra una bobina e un magnete. Analizzare la forza elettromotrice indotta in un conduttore in movimento. Analizzare il flusso magnetico totale attraverso un circuito. Evidenziare la relazione tra legge di Lenz e conservazione dell'energia. Descrivere il fenomeno di autoinduzione di una bobina percorsa da corrente. Descrivere il funzionamento dell'alternatore. Descrivere il fenomeno di mutua induzione tra due circuiti. Definire la corrente alternata. Derivare la legge d'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann.</p> <p><b>Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche:</b> Passare dalle equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico alle equazioni di Maxwell dei campi elettrico e magnetico. Generalizzare il teorema di Ampère e introdurre la corrente di spostamento. Analizzare le equazioni di Maxwell e introdurre il concetto di campo elettromagnetico. Analizzare i modi per produrre onde elettromagnetiche.</p> <p><b>La relatività ristretta*.</b></p>
<b>Metodologie</b>	Problem solving. Lezione frontale per la sistematizzazione teorica dei concetti e dei procedimenti. Cooperative learning.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo. Lavagna digitale. File condivisi attraverso la Lim durante la lezione o condivisi attraverso classroom.
<b>Valutazione e strumenti di verifica</b>	La valutazione viene attribuita attraverso pesi e punteggi assegnati a ogni elemento della griglia (procedimento, argomentazione e correttezza di calcolo).
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Colloqui o interrogazioni orali. Prove scritte che comprendono esercizi e problemi. Questionari scritti, a risposta singola o multipla, in sostituzione o a completamento delle verifiche orali. Interventi brevi dal posto. Osservazione del lavoro fatto in classe o a casa.
<b>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</b>	Imparare ad imparare. Progettare. Comunicare. Collaborare e partecipare. Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni. Acquisire ed interpretare l'informazione.

**Disciplina: SCIENZE**

**Insegnante: Catalanotto Verina**

**Ore di lezione settimanali: 3**

<b>Libri di testo adottati</b>	D. Sadava- D. M. Hillis- H. C. Heller- M. R. Berenbaum-V. Posta <b>Il carbonio, gli enzimi, il DNA- Chimica organica, biochimica e biotecnologie</b> Zanichelli  Alfonso Bosellini <b>Le scienze della terra</b> Zanichelli
--------------------------------	---

### **Presentazione sintetica della classe**

La **classe** è composta da 19 alunni, di cui un alunno disabile, tutti regolarmente frequentanti. La vivacità e il senso di responsabilità, almeno nella maggior parte della classe, sono stati l'elemento caratterizzante della classe. Si è riscontrato, però, in qualcuno un comportamento facile alla distrazione e un impegno discontinuo. Un piccolo gruppo di alunni, in possesso di una dialettica appropriata, ha fatto da traino nel dialogo educativo. L'impegno costante ed assiduo di quest'ultimi che si è tradotto in interesse, partecipazione, continuità di studio, ha contribuito a rendere ulteriormente positivo il clima della classe.

Gli obiettivi, centrati soprattutto sull'aspetto metodologico, sull'acquisizione di conoscenze, ma anche sulla riflessione e sui modi per conseguirle sono stati ampiamente raggiunti da un gruppo di allievi con buone capacità logico-critiche che ha seguito con impegno ed interesse partecipando sempre con puntualità e serietà a tutte le attività e raggiungendo così ottimi, buoni o discreti livelli di preparazione. Una minima parte di allievi ha trovato qualche difficoltà ad affrontare e rielaborare determinati contenuti grazie alle continue sollecitazioni e all'impegno, migliorato nell'ultima parte dell'anno, è riuscita a raggiungere risultati positivi.

La programmazione non è stata realizzata pienamente come previsto anche se sempre nel rispetto dei tempi di apprendimento di ciascun allievo, nella seconda parte dell'anno in seguito alle nuove e particolari condizioni si è preferito dedicare più tempo al recupero non trascurando momenti di approfondimento.

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Sanno utilizzare in modo appropriato e significativo un lessico specifico</li><li>- Hanno acquisito la consapevolezza dell'importanza che le conoscenze di base della disciplina rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda con particolare riguardo al rapporto tra la salvaguardia degli equilibri naturali e la qualità della vita</li><li>- Comprendono gli ambiti di competenza e le relazioni che intercorrono tra la chimica, la biologia e le altre discipline scientifiche anche in riferimento alle attività umane</li></ul>
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sanno individuare l'importanza delle molecole organiche, della Fermentazione, della Respirazione Cellulare nello svolgimento delle funzioni vitali di un organismo vivente e nel ruolo che ciascuno ha nell'ecosistema</li> <li>- Sanno valutare l'importanza dei meccanismi di trasmissione ereditaria nell'ambito della variabilità genetica e della biotecnologia</li> <li>- Sono in grado di intervenire in modo consapevole sui problemi etici sollevati dall'uso della manipolazione genetica</li> <li>- Sanno riconoscere e identificare i principali fenomeni e strutture geologiche e inserirli in un contesto più ampio di dinamica litosferica</li> <li>- Sanno utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare su basi razionali i termini dei problemi ambientali</li> </ul>
<b>Argomenti svolti</b>	<p><b>Mod.1 LE MOLECOLE ORGANICHE</b>  U.U.A.A. <i>Gli Idrocarburi e loro derivati</i>  <i>Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani (proprietà, nomenclatura, ibridazione, isomeria)</i>  <i>Gli idrocarburi insaturi: alcheni, alchini (nomenclatura, isomeria, ibridazione, reazione di addizione)</i>  <i>Gli idrocarburi aromatici: struttura, ibridazione, utilizzo e tossicità</i>  <b>Gruppi funzionali (generalità)</b>  <i>Alogenoderivati: utilizzo e tossicità</i>  <i>Alcoli e fenoli: nomenclatura, proprietà</i>  <i>Aldeidi e chetoni: nomenclatura, caratteristiche e applicazioni</i>  <i>Acidi carbossilici, esteri, saponi e ammine: nomenclatura, proprietà</i></p> <p><b>Mod.2 LE BIOMOLECOLE</b>  U.U.A.A.  <b>Glicidi:</b> <i>monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi</i>  <b>Lipidi:</b> <i>saponificabili e insaponificabili</i>  <b>Protidi:</b> <i>gli amminoacidi, i peptidi e le proteine. Il legame peptidico. Struttura e attività biologica. Gli enzimi e l'attività catalitica.</i>  <b>Acidi Nucleici:</b> <i>i nucleotidi, i tipi di RNA, il DNA.</i></p> <p><b>Mod.3 IL METABOLISMO</b>  U.U.A.A.  <i>Anabolismo e catabolismo</i>  <i>Ruolo del NAD, FAD, ATP</i>  <i>Generalità sul metabolismo dei carboidrati: Glicolisi, fermentazione lattica e alcolica.</i></p>
<b>Metodologie</b>	<p>Le lezioni sono state svolte secondo il modello della relazione argomentata, per indicare, nella fase di approccio ai diversi contenuti, uno schema metodologico di studio. E' stata utilizzata la scoperta guidata, predisponendo situazioni che hanno stimolato l'allievo a porsi</p>

	<p>problemi, a cercare soluzioni e a sviluppare un processo logico dell'apprendimento.</p> <p>Pertanto, il percorso formativo della classe è stato indirizzato a privilegiare il valore, il metodo, i processi costruttivi di concetti e categorie scientifici che presuppongono l'impostazione di un'attività didattica in termini di problemi. Ciò, da un lato ha permesso di stimolare la curiosità e la motivazione nell'allievo, dall'altro ha permesso al docente di porsi in modo interattivo con particolare riguardo allo stile di apprendimento di ciascuno così da potenziarne le capacità di autonomia.</p>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<p>Il libro di testo, prima fonte di informazione ha avuto l'importanza di promuovere e potenziare la capacità di lettura autonoma di un argomentoscientifico. L'attività di laboratorio in presenza non è stato possibile svolgerla ma si è fatto ricorso in alcuni momenti a videofilmati, materiale multimediale, illustrazioni, articoli ecc. utili allo scopo. Durante la DAD si sono privilegiati i sussidi multimediali.</p>
<b>Valutazione e strumenti di verifica</b>	<p>Le verifiche sono state sempre puntuali e continue, operate attraverso prove oggettive, colloqui ed esami di elaborati scritti e grafici che gli studenti hanno prodotto singolarmente o in gruppo. Le verifiche sono state indirizzate all'accertamento delle abilità e delle conoscenze acquisite dagli studenti.</p>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	
<b>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</b>	<p>Le verifiche sono state sempre puntuali e continue, operate attraverso prove oggettive, colloqui ed esami di elaborati scritti e grafici che gli studenti hanno prodotto singolarmente o in gruppo. Le verifiche sono state indirizzate all'accertamento delle abilità e delle conoscenze acquisite dagli studenti.</p>

**Disciplina: I.R.C.**

**Insegnante: Castello Antonia**

**Ore di lezione settimanali: 1**

<b>Libri di testo adottati</b>	Manganotti, Incampo - <i>Nuovo Tiberiade</i> - La Scuola Editrice
--------------------------------	---

**Presentazione sintetica della classe**

Gli alunni hanno mostrato nei confronti della disciplina un approccio molto positivo; il dialogo educativo è stato proficuo e favorito dalla partecipazione costante degli alunni alle attività proposte. Le lezioni sono state dinamiche e volte a incoraggiare il ragionamento e il confronto. I momenti informativi, alternati a quelli di dibattito aperto, hanno tentato di sostenere la crescita della persona e il delinearsi di un'identità libera e responsabile capace di relazionarsi.

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>	Analizzare alcuni nodi del dibattito culturale del novecento rilevando il contributo del cristianesimo. Sviluppare un senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità.
<b>Argomenti svolti</b>	Giovani in fuga. La fisica dei quanti: l'entanglement e la memoria di Dio. "Felice chi è diverso essendo egli diverso. Ma guai a chi è diverso essendo egli comune" (Sandro Penna). La libertà: Significato del termine; Perché è importante; Lettura 1Sam 1-2-3; Visione del film "L'uomo che vide l'infinito". Violenza sulle donne: Lettura di Gn 2; Ne «I Promessi Sposi» una lezione sui confini dell'amore; Visione del film "Suffragette". Tecnologia e religione: social, istruzioni per l'uso. Giustizialismo e gogna mediatica. Contrasto all'istigazione all'odio. Educazione all'affettività e alle relazioni: persona e affettività, per un dialogo d'amore: L'amore e la relazione di coppia. La sindrome da burnout (cenni): Ascolto della canzone di Caparezza "Ti fa stare bene". Il Buddismo.
<b>Metodologie</b>	I diversi temi sono stati sistemati attorno a nuclei unitari riconducibili in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologico, biblico-teologico. Sono state privilegiate anche tutte le occasioni di approfondimento realizzabili attraverso offerte del territorio, nonché le uscite e le visite guidate proposte dal Consiglio di Classe.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Testi, questionari, audiovisivi, materiali musicali, internet, articoli giornalistici, etc.

<b>Valutazione e strumenti di verifica</b>	Interesse, partecipazione e impegno hanno determinato la valutazione orale. Il grado di comprensione viene misurato con: Scarso, Sufficiente, Molto, Moltissimo.
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Le verifiche sono state effettuate con modalità differenziate: brevi colloqui orali; verifiche scritte valevoli per l'orale (temi, questionari); lavori di ricerca personali e di gruppo.
<b>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</b>	Religione e diritti umani Art. 18 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo; Donne e religioni.

**Disciplina: SCIENZE MOTORIE**

**Insegnante: Calisti Maria Giuseppa Rosaria**

**Ore di lezione settimanali: 2**

<b>Libro di testo consigliato</b>	Tempo Di Sport. Ed .Verde.- D'anna Editore.
-----------------------------------	---

**Presentazione sintetica della classe**

<p>La classe, formata da n 19 alunni, di cui 12 maschi e 7 ragazze, è piuttosto omogenea, partecipe e disciplinata. In alcune attività' di gruppo alcuni di loro si sono particolarmente distinti ottenendo risultati eccellenti.</p>
---

<b>Competenze raggiunte alla fine dell'anno</b>	Gli alunni hanno mostrato di aver acquisito una maggiore consapevolezza della propria identità psico-fisica, di conoscere la terminologia ginnastica, le regole di alcune attività sportive e di avere arricchito il bagaglio delle esperienze motorie.
<b>Argomenti svolti</b>	Pre-atletismo generale ed orientativo. Conoscenza e pratica di alcune attività sportive di gruppo. Bowling. Consolidamento degli schemi motori. Consolidamento delle capacità tattico-operative nell'applicazione degli schemi di gioco. Giochi di squadra: Pallavolo-Tennis tavolo. Palla tamburello. Badminton.
<b>Metodologie</b>	Per migliorare i processi fisiologici di adattamento dell'organismo e favorire l'aumento delle capacità lavorative sono stati proposti esercizi seguendo il criterio della gradualità e progressività. Al fine di migliorare le abilità tecnico-tattiche sono state svolte attività motorie mirate e tutte quelle attività che migliorano le dinamiche cooperative e che implicano il rispetto delle regole con conseguente sviluppo del senso civico, del rispetto verso gli altri, della lealtà e dell'autocontrollo.
<b>Mezzo e strumenti di lavoro</b>	Spazi ed attrezzi disponibili compresi video lezioni. Attività di gruppo
<b>Valutazione e strumenti di verifica</b>	Competenze motorie acquisite attraverso test di verifica. Partecipazione ,interesse ed impegno mostrati. Test di autoanalisi ed autovalutazione che danno agli alunni la coscienza del proprio livello di abilità e delle proprie potenzialità in modo da poter fare scelte autonome ed adeguate alle capacità personali. Valutazione delle capacità di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la conoscenza acquisita a contesti reali attraverso indicatori di competenza quali: autonomia-relazione-consapevolezza-responsabilità.
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Competenze motorie acquisite attraverso test di verifica pratici e orali. Partecipazione, interesse ed impegno mostrati Grado di conoscenza dei contenuti proposti.
<b>Tematiche e obiettivi specifici di apprendimento relativi all'insegnamento trasversale di Educazione Civica</b>	Fair -play. Razzismo. Etica nello sport: violenza nello sport. Diritto allo sport Importanza del movimento per la salute.

## 7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 7.1 Criteri di valutazione

La valutazione è uno degli aspetti fondamentali del processo di insegnamento/apprendimento, e non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, ma ha anche una finalità formativa e orientativa. Essa è parte integrante del processo educativo e influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. È finalizzata, inoltre, a verificare l'efficacia delle strategie del percorso didattico, a definire eventuali interventi integrativi, a programmare attività di sostegno, di recupero e di approfondimento.

Nel corso dell'anno scolastico ci sono state due occasioni di valutazione sommativa collegiale:

- Pagella del primo quadrimestre (fine gennaio)
- Valutazione finale (fine anno scolastico)

Le verifiche hanno avuto come obiettivo la misurazione dei livelli di apprendimento individuale e collettivo degli studenti; esse inoltre sono state un indispensabile indicatore che ha dato al docente un feed-back sull'efficacia del proprio insegnamento.

Durante il primo quadrimestre e nel corso del secondo si è svolto un congruo numero di verifiche scritte e/o orali e/o pratiche, di numero e tipologia conforme a quanto stabilito in sede di Collegio dei docenti, di programmazione disciplinare comune e di Consiglio di classe, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

In sede valutazione sommativa il Consiglio di classe, nell'attribuire i voti, ha preso in considerazione i seguenti criteri e parametri e la sottostante griglia di valutazione:

- 1) Conoscenza ed uso corretto dei contenuti e dei linguaggi specifici delle discipline a partire dai minimi prefissati nella programmazione disciplinare.
- 2) Capacità di rielaborazione, riorganizzazione, uso trasversale dei saperi disciplinari e possesso di un efficace metodo di lavoro.
- 3) Regolarità e sistematicità dell'impegno; capacità di collaborare nelle attività curriculari ed in quelle extracurriculari.
- 4) Capacità di utilizzazione, anche in contesti diversi dei contenuti delle competenze e delle abilità acquisite, effettuando aggregazioni multidisciplinari ed interazioni complesse del proprio sapere.
- 5) Sufficiente livello generale di conoscenze/competenze valutate in relazione agli obiettivi prefissati ed alla situazione di partenza del singolo alunno di ogni classe.
- 6) Corretta utilizzazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa proposte dalla scuola.

### Griglia di valutazione

<b>Conoscenze, competenze e capacità</b>	<b>Livello raggiunto</b>	<b>Valutazione in decimi</b>
Non conosce alcun contenuto non risponde ai quesiti e non svolge le prove scritte	Nullo	1
Non si evidenziano elementi accertabili per totale impreparazione o per dichiarata completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base	Gravemente insufficiente	2-3
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti minimi; usa stentatamente i linguaggi specifici, rivela inadeguate competenze trasversali di base	Insufficiente	4
Ha conoscenza parziale e frammentaria dei contenuti; rivela incertezze nell'uso dei linguaggi specifici, inadeguate competenze trasversali di base	Mediocre	5
Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali; usa adeguatamente i linguaggi specifici; possiede le competenze trasversali: linguistico/comunicative, logico/critiche e di storicizzazione	Sufficiente	6
Conosce, aggrega e riorganizza i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, argomenta adeguatamente le proprie scelte. Usa i linguaggi specifici in modo appropriato	Discreto	7
Presenta buone competenze logico-critiche e linguistico/comunicative. Conosce e riorganizza autonomamente contenuti, strumenti e metodi disciplinari e pluridisciplinari. Utilizza i linguaggi specifici in modo appropriato e con padronanza	Buono	8
Conosce, rielabora e contestualizza contenuti e fenomeni complessi in vari ambiti in modo autonomo. Mostra competenze trasversali sicure. Argomenta le proprie scelte, mostra scioltezza linguistico/comunicativa e competenze logico/critiche e di storicizzazione.	Ottimo	9-10

## 7.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe ha stabilito di attribuire il credito scolastico, nell'ambito delle bande di oscillazione previste dalla normativa vigente, tenendo conto, oltre che della media dei voti, dei seguenti indicatori:

- assiduità della frequenza scolastica;
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione ad attività integrative, progetti, ecc.
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

In particolare, fatta eccezione per i casi di ammissione a maggioranza, con due valutazioni positive dei suddetti indicatori e/o con una media avente il primo decimale tra 5 e 9 si attribuisce il massimo del punteggio nella relativa banda d'oscillazione. (vedi delibera n. 3 del collegio docenti 17 maggio 2018).

Per quanto riguarda le attività integrative, si fa riferimento ad esperienze qualificate, debitamente documentate mediante certificazioni rilasciate da organismi ed enti accreditati, o ad attività approvate nel PTOF in coerenza con le finalità della scuola e con il processo di formazione e maturazione degli studenti.

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

### 7.3 Griglia di valutazione del colloquio (All. A all'O.M. n. 55 del 22-03-2024)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe; il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le	0.50 - 1	
		conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.		
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 – 2.50	

utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 – 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle	1	

attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali		proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.		
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

## 7.4 Correzione e valutazione delle prove scritte

La sottocommissione dispone di un massimo venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta. Si rimanda al quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019 per gli indicatori di correzione della prima prova e ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018 per la seconda prova, assunti rispettivamente dai Dipartimenti di Lettere e di Matematica del Liceo Benedetto Croce come base per l'elaborazione e l'attribuzione dei punteggi relativi alla prima e alla seconda prova.

### Griglia di valutazione della prima prova: parte comune

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.  Coesione e coerenza testuale.	Testo ben articolato, organico, solidamente coeso grazie a connettivi sempre efficaci, coerente in tutte le sue parti.	20 - 18	
		Testo ben articolato, organico, coeso e coerente.	17 - 15	
		Testo complessivamente organico, coeso e coerente.	<b>14 - 13</b>	
		Testo complessivamente organico e sufficientemente coeso e coerente.	<b>12 - 10</b>	
		Testo in parte disorganico e / o non sufficientemente coeso in tutte le sue parti.	9 - 7	
		Testo in parte disorganico e / o non sempre coerente.	6 - 5	
		Testo gravemente disorganico.	4 - 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza		Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura efficace, lessico vario ed appropriato.	20 - 18	
		Elaborato grammaticalmente corretto, esposizione chiara, punteggiatura complessivamente adeguata, lessico vario ed appropriato.	17-16	
		Sporadici errori, esposizione scorrevole, lessico nel complesso appropriato.	15-14	

Competenza linguistica	grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi).  Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato.	13-12	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico non sempre appropriato.	11-10	
		Sporadici errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico inappropriato e / o ripetitivo.	9-7	
		Frequenti o gravi errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta inappropriato e/o ripetitivo.	6-5	
		Testo gravemente scorretto, lessico improprio.	4-1	
Competenza culturale e critica	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.  Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali.	Conoscenza e riferimenti culturali ampi e precisi. Capacità e rielaborazione critica sicura, originale e approfondita.	20-18	
		Conoscenza e riferimenti culturali ampi. Capacità e rielaborazione critica sicura e approfondita.	17-16	
		Conoscenze e riferimenti culturali soddisfacenti. Capacità critica significativa.	<b>15-13</b>	
		Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso sufficienti. Capacità critica accettabile.	<b>12-10</b>	
		Conoscenze e riferimenti culturali imprecisi e / o incompleti. Capacità critica limitata.	9-5	
		Conoscenze e riferimenti culturali scorretti e / o carenti. Capacità critica molto superficiale.	4-1	
<b>Punteggio totale</b>				

## Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia A

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pieno rispetto dei vincoli posti	5	
	Complessivo rispetto dei vincoli	4	
	Accettabile rispetto dei vincoli	3	
	Incompleto rispetto dei vincoli	2	
	Mancato rispetto dei vincoli	1	
Comprensione del senso complessivo del testo	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	10 - 9	
	Buona comprensione del testo	8 - 7	
	Comprensione sostanziale, ma superficiale del testo	6 - 5	
	Comprensione parziale del testo	4 - 3	
	Errata comprensione del testo	2 - 1	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale a tutti i livelli richiesti	10 - 9	
	Analisi accettabile a tutti i livelli richiesti	8 - 7	
	Analisi accettabile a quasi tutti i livelli richiesti	6 - 5	
	Analisi poco puntuale o carente rispetto alle richieste	4 - 3	
	Analisi gravemente carente	2 - 1	
Interpretazione del testo	Articolata nel rispetto di tutte le consegne, approfondita e argomentata, chiara ed efficace	15 - 13	
	Discretamente articolata e argomentata, chiara ed efficace	12 - 11	
	Abbastanza articolata e argomentata, sufficientemente chiara	10 - 8	
	Incompleta e / o superficiale, imprecisa	7 - 4	
	Gravemente limitata	3 - 1	
<b>Punteggio totale</b>			

## Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia B

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10 - 9	
	Individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	8 - 6	
	Individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	5 - 3	
	Errata o assente individuazione di tesi ed argomentazioni presenti nel testo	2 - 1	
Sviluppo del percorso ragionativo	Sviluppo rigoroso del percorso ragionativo, coesione di tutte le sue parti e uso di connettivi pertinenti	15 - 13	
	Sviluppo coerente del percorso ragionativo, coesione complessiva delle sue diverse parti e uso di connettivi pertinenti	12 - 10	
	Percorso ragionativo sostanzialmente coerente e con un utilizzo di connettivi complessivamente adeguato	9 - 7	
	Diverse incoerenze nel percorso ragionativo	6 - 3	
	Gravi incoerenze nel percorso ragionativo	2 - 1	
Riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15 - 13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	12-10	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione sostanzialmente appropriato	9 - 7	
	Utilizzo di riferimenti culturali ai fini dell'argomentazione spesso inappropriato	6 - 3	
	Riferimenti culturali limitati e loro utilizzo gravemente improprio	2 - 1	
<b>Punteggio totale</b>			

## Griglia di valutazione della prima prova: parte specifica tipologia C

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale ed articolata pertinenza del testo nel rispetto di tutte le consegne	10 - 9	
	Sostanziale pertinenza del testo e rispetto quasi completo delle consegne	8 - 6	
	Parziale pertinenza del testo e parziale rispetto delle sue consegne	5 - 3	
	Gravi carenze di pertinenza del testo e di rispetto delle consegne	2 - 1	
Sviluppo dell'esposizione	Esposizione rigorosamente coerente, coesa e lineare in tutte le sue parti	15 - 13	
	Esposizione coerente in tutte le sue parti, complessivamente coesa e lineare	12 - 10	
	Esposizione sostanzialmente ordinata e lineare	9 - 7	
	Esposizione disordinata	6 - 3	
	Esposizione gravemente disordinata	2 - 1	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena correttezza e solida congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	15-13	
	Piena correttezza e complessiva congruenza dei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	12-10	
	Conoscenze e riferimenti culturali sostanzialmente corretti ed articolati	9-7	
	Imprecisioni ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	6-3	
	Gravissime lacune ed errori nei riferimenti culturali utilizzati nell'esposizione	2 - 1	
<b>Punteggio totale</b>			

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA**

Candidato/a..... Classe .....

Viene assegnato un punteggio grezzo *massimo* pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito.

INDICATORI	punti	Problema n.				Quesiti n.			
		a	b	c	d				
Analizzare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Sviluppare il processo risolutivo	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
	6								
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
	5								
Argomentare	0								
	1								
	2								
	3								
	4								
<b>Pesi punti problema</b>		1	1	1	1	1	1	1	1
<b>Subtotali</b>									

Corrispondenza	
148-160	20
135-147	19
127-134	18
119-126	17
111-118	16
103-110	15
95-102	14
87-94	13
80-86	<b>12</b>
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
0-8	1

<p><b>VOTO DELLA PROVA</b></p> <p>...../20</p>
--

<b>Totale</b>	
---------------	--

*N.B.: la somma dei pesi assegnati ai sottopunti del problema e dei quesiti deve dare 4. A ciascun indicatore verrà attribuito il punteggio zero nel caso in cui il candidato **non** affronti il quesito o il punto del problema. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.*

Il Presidente della Commissione, Prof./ssa .....

I Commissari:

Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa
Prof./ssa	Prof./ssa	Prof./ssa

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
<b>Analizzare</b> Esaminare la situazione fisico/matematica proposta individuandone gli aspetti significativi e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.	Non affronta il quesito ovvero non esamina la situazione proposta.	0
	Non comprende la situazione problematica proposta, non riesce ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare nel complesso gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento ai modelli e alle leggi appropriati	4
	Individua tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise attraverso modelli e leggi appropriati.	5
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Non affronta il quesito ovvero non formalizza la situazione problematica.	0
	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari necessari alla risoluzione, non perviene a risultati o perviene a risultati scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo incoerente gli strumenti matematici e disciplinari necessari alla risoluzione senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso gli strumenti matematici e disciplinari necessari alla risoluzione, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Formalizza la situazione problematica in modo adeguato. Applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati parzialmente corretti	4
	Formalizza la situazione problematica in modo quasi completo. Applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati corretti.	5
<b>Interpretare, rappresentare ed elaborare i dati</b> Interpretare o elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici, leggi, principi e regole.	Non affronta il quesito ovvero non interpreta né elabora i dati.	0
	Non interpreta correttamente i dati e non riesce a ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione.	1
	Interpreta in modo parziale i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	4
	Interpreta in modo coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione.	5
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non affronta il quesito ovvero non argomenta.	0
	Argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera frammentaria la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo sintetico la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato all'unanimità nella seduta del 7 maggio 2024 alla presenza di tutti i suoi componenti.

### **IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>COMPONENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>
Smorto Angela	Lingua e letteratura italiana
Smorto Angela	Lingua e cultura latina
Zolfo Loredana	Lingua e cultura inglese
Scelsi Paolo Ferdinando	Storia e Filosofia
Martino Cinnera Lorenzo	Matematica
Di Maria Cinzia	Fisica
Catalanotto Verina	Scienze naturali
Campanella Paola	Disegno e Storia dell'arte
Calisti Giuseppa	Scienze motorie e sportive
Castello Antonia	Religione cattolica

**Il Coordinatore di Classe**  
Prof. Lorenzo Martino Cinnera

**Il Dirigente Scolastico**  
Dott. Mario Veca  
Firmato digitalmente